



ORE12

martedì 7 dicembre 2021 - Quotidiano d'informazione - Anno XXIII - Numero 270 - € 0,50 - www.ore12.net

Direttore responsabile: Luigi P. Sambucini - Editore: Centro Stampa Regionale Società Cooperativa - Sede legale: Via Alfana, 39 - 00191 - Stampa: C.S.R. - Via Alfana, 39 - 00191 Roma (Italia) tel. 337 740 780
Ore 12 - P.Iva 01328701006 - Iscrizione Trib. Roma 311/99 del 06/07/1999 - Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi di cui alla legge n° 250/90 e successive modifiche e integrazioni
Il quotidiano esce dal martedì a domenica per un numero minimo di 260 edizioni annue

Ad ottobre Istat registra un timido passo in avanti (+0,1%)
tiene il risultato sull'anno (+3,7%)

Commercio, vendite incerte

A ottobre 2021 si stima una moderata crescita congiunturale per le vendite al dettaglio (+0,1% in valore e +0,2% in volume). A determinare il segno positivo sono le vendite dei beni non alimentari (+0,3% in valore e +0,4% in volume) mentre quelle dei beni alimentari sono in calo (-0,1% in valore e -0,2% in volume). Nel trimestre agosto-ottobre 2021, in termini congiunturali, le vendite al dettaglio aumentano dell'1,4% in valore e dell'1,0% in volume. Risultano in crescita sia le vendite dei beni non alimentari (+1,9% in valore e +1,7% in volume) sia quelle dei beni alimentari (+1,0% in valore e +0,3% in volume). Su base tendenziale, a ottobre 2021, le vendite al dettaglio aumentano del 3,7% in valore e del 2,8% in volume. Sono in crescita le vendite dei beni non alimentari (+6,4% in valore e +5,7% in

volume) mentre quelle dei beni alimentari aumentano lievemente in valore (+0,2%) e diminuiscono in volume (-0,9%). Tra i beni non alimentari, si registra una crescita tendenziale per quasi tutti i gruppi di

prodotti, ad eccezione di Dotazioni per l'informatica, comunicazione, telefonia (-3,6%), Generi casalinghi durevoli e non durevoli (-1,1%) e Cartoleria, libri, giornali e riviste (-1,0%). Gli aumenti maggiori riguardano Calzature, articoli in cuoio e da viaggio (+14,8%), Abbigliamento e pellicceria (+14,2%) ed

Elettrodomestici, radio, tv e registratori (+12,7%). Rispetto a ottobre 2020, il valore delle vendite al dettaglio cresce per la grande distribuzione (+2,7%), per le imprese operanti su piccole superfici (+5,8%) e per le vendite al di fuori dei negozi (+2,2%) mentre si registra un calo per il commercio elettronico (-3,7%).



Regali di Natale, il 51% degli italiani sceglie i mercatini

Una ricerca Coldiretti/Ixè evidenzia la voglia di fare acquisti ad originalità garantita e non standardizzati

Oltre la metà degli italiani (51%) frequenta quest'anno per lo shopping i tradizionali mercatini di Natale che tornano nelle piazze italiane dopo il lockdown dello scorso anno a causa della pandemia Covid. E' quanto emerge da una analisi Coldiretti/Ixè per le festività di fine anno 2021 dalla quale si evidenzia che a partire dal weekend prima dell'Immacolata si sono moltiplicate le iniziative, dalla fiera degli Oh bej oh bej a Milano al Trentino fino a quelli a km zero degli agricoltori di Campagna Amica aperti in molte città. Una opportunità che - sottolinea la Coldiretti - unisce il relax all'aria aperta



con la possibilità di fare acquisti di curiosità e novità ad originalità garantita, per sfuggire alle solite offerte standardizzate nell'acquisto dei regali per se stessi e per gli altri nei rispetto delle norme di sicurezza entrate in vigore in molte località. Tra quanti frequenteranno i mercatini solo il 7% infatti non farà alcun acquisto mentre la maggioranza (51%) spenderà in prodotti enogastronomici che rappresentano l'acquisto più gettonato anche se molti scelgono decori natalizi, prodotti per la casa, oggetti artigianali, capi di abbigliamento e giocattoli, secondo Coldiretti/Ixè.

In 24 ore scaricati oltre un milione e 300 certificati

Super Green Pass Stringenti le nuove regole Migliaia i controlli

E' entrato in vigore in tutta Italia il Super green pass, che viene rilasciata solo a chi si è vaccinato o è guarito dal covid e che permette a chi ne è in possesso di continuare a svolgere una serie di attività. Per chi non è vaccinato quindi subentrano nuove restrizioni. Il semplice tampone negativo - 72 ore di validità per quello molecolare,



48 ore per quello antigenico - dà ora come ora solo al Green pass base. Centinaia i controlli in tutta Italia, soprattutto su bus, tram e metropolitane, dove sono entrati in azione, oltre che gli uomini e le donne della polizia locale, anche Carabinieri e Polizia di Stato, mentre i militari della Guardia di Finanza si occuperanno di ristoranti ed attività commerciali. Non ci sono differenze tra zona bianca, gialla e arancione: in tutte e tre le situazioni sono consentiti i viaggi in aereo, treno, nave, traghetto, autobus, pullman, tram e metro a chi ha almeno il Green pass base. Su taxi e Ncc, invece, si può salire anche senza Green pass. Alla vigilia del varo della nuova normativa, oltre 1,3 mln i certificati verdi scaricati domenica. I Green Pass acquisiti, si legge sulla piattaforma dedicata del governo, sono stati 1.310.001. In particolare è boom proprio dei green pass scaricati dopo avvenuta vaccinazione, 968.069, mai così tanti. Quelli da tampone negativo sono stati 336.563, e quelli da avvenuta guarigione 5.369.

Sondaggio Dire-Tecnè, è testa a testa tra Pd e Fdi

Fratelli d'Italia fa un balzo in avanti, raggiunge il Pd e diventa, insieme ai democratici di Enrico Letta, il primo partito d'Italia. È quanto emerge da 'Monitor Italia,' il sondaggio Dire-Tecnè realizzato il 3 dicembre. Fdi guadagna mezzo punto percentuale e ritrova la vetta col 20,4% delle preferenze. Stessa percentuale del Pd, che la settimana scorsa era al 20,3%. La Lega è dietro al 18,4 (+0,1%), il Movimento 5 Stelle cala al 15,4% (-0,5) e Forza Italia guadagna lo 0,8 arrivando all'8,5%. Dietro ci sono Azione al 3,4% (+0,3); Italia Viva al 2,5% (+0,1), Sinistra italiana al 2% (-0,1), Europa Verde all'1,9% (-0,2), Articolo Uno all'1,8% (-0,3), +Europa all'1,6% (+0,1). Un italiano su cinque sogna Silvio Berlusconi al Quirinale. Rispondendo alla domanda del sondaggio Dire-Tecnè realizzato il 3 dicembre su chi preferirebbero gli elettori come presidente della Repubblica, gli italiani mettono al primo posto Mario Draghi col 28% delle preferenze. Il premier è seguito dal leader di Forza Ita-



lia col 20%. Poi la ministra della Giustizia Marta Cartabia (10%) e Paolo Gentiloni (5%). Al 4% ci sono tre nomi: la presidente del Senato Elisabetta Casellati, l'ex sindaco di Roma Walter Veltroni e Pier Ferdinando Casini. Si inverte il trend delle ultime settimane sulla fiducia degli italiani nei confronti del presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Dopo essere stato in calo per un mese (dal 5 novembre), il sondaggio 'Monitor Italia' segnala un aumento dello 0,3% per il capo dello

Stato, che sale in una settimana dal 74,8 al 75,1%. Dallo scorso febbraio la fiducia nei confronti di Mattarella non è comunque mai scesa sotto il 70%. Resta fondamentalmente stabile la fiducia nel Governo e nel presidente del Consiglio Mario Draghi. Il sondaggio Dire-Tecnè, realizzato il 3 dicembre, assegna un 64% al premier, in calo dello 0,1. Draghi è sopra il 64% dallo scorso 2 luglio. La fiducia nell'esecutivo tocca il 54%: +0,2 dalla scorsa settimana.

Energia, i rincari non si fermeranno nel 2022 La bolletta resterà pesantissima



La crisi dell'energia durerà ancora almeno fino a metà del 2022. E' la fosca previsione di Repubblica, che elenca i motivi di questo scenario: "l'aumento della domanda dei combustibili fossili dopo i lockdown, la fame di materie prime dell'Asia e la mancanza di una politica comune tra i paesi della Ue". Ecco come sono nati i rincari record delle tariffe "che si protrarranno fino all'estate", sostiene Repubblica. "I prezzi del gas naturale sono visti ancora in salita per il primo trimestre del 2022 (aumenti tra il 30 e il 40%), in previsione di una maggiore domanda durante i mesi più freddi dell'inverno. Salvo poi cominciare a scendere con la fine della primavera e tornare a livelli pre-pandemia con l'inizio del 2023". Anche perché, prosegue Repubblica, "quando si tratta di energia, l'Europa si divide. È accaduto nel corso del Consiglio europeo dei ministri che si occupano di questa materia e probabilmente ricapiterà tra due settimane, in occasione del summit dei leader. La spaccatura è tra nord e sud. Con gli Stati settentrionali contrari a modificare la regolamentazione su acquisti e distribuzione del gas. Il fronte opposto è guidato dalla Germania, forte dei contratti a lungo termine con la Russia e che la mettono al riparo dai rialzi degli ultimi mesi. Il fronte meridionale, invece, capitanato da Italia e Francia, chiede un intervento strutturale e una nuova disciplina".



Prodi e il Quirinale: "Io già prima ero fuori corsa. La maestra mi ha insegnato a contare"

Sul Quirinale "io ero già prima fuori corsa, la mia maestra elementare mi ha insegnato a contare". Lo ha affermato l'ex premier Romano Prodi, durante la trasmissione "Mezz'ora in più" su Rai 3, nuovamente interpellato sulle future elezioni del presidente della Repubblica. E' fuori dalla corsa per il Quirinale? "Io ero già prima fuori

corsa. C'è l'età, c'è che sto benissimo così, ci sono tantissime ragioni. E poi c'è il realismo politico: se un uomo politico ha un minimo di saggezza deve rendersi conto delle situazioni". Poi su altri temi: "La linea di marcia" del governo di fronte all'inflazione "è quella giusta, ma poi si fa quel che si può". L'ipotesi bocciata di mettere un piccolis-

simo aumento di imposte a chi ha i redditi più alti per calmierare le tariffe, che era giusta, m'ha fatto capire che il problema è rimasto simbolico come da venti anni in Italia: quando si tocca il fisco bisogna avere sempre il segno meno, se il sistema sia equo non importa, chi mette il segno più anche per fare del bene, perde le elezioni. E' un bel

problema, eh". La politica è distratta dall'avvicinarsi del voto per il Colle? "La distrazione - risponde Prodi - è un ottimo strumento politico, quando crescono le tensioni. La realtà della politica è quella che è, un accordo di governo "molto forte e serio ma con interessi di fondo poi divergenti. Non solo l'elezione del capo dello Stato, che da questo

punto di vista è marginale, ma l'elezione politica non è così distante: ci sono prese di posizione, uno schiarimento che guarda a quel momento. Quando scattano i singoli interessi, dai gestori degli stabilimenti balneari all'imposizione sopra i 75mila euro, questi fanno valere la loro voce e la carovana rallenta", aggiunge.



CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219



Manovra, Anp-Cia: “Pensioni minime a bocchasciutta. Assegno fermo a 780 euro”

Insoddisfazione per pensioni minime e redditi bassi dimenticati, solo parzialmente compensata dai buoni risultati su sanità e sociale. La proposta di legge di bilancio per il 2022 sembra una medaglia a due facce, così Anp, l'Associazione nazionale pensionati di Cia-Agricoltori Italiani, che ha già elaborato delle proposte emendative con l'obiettivo di una stagione di riforme e investimenti, superando le criticità della fase pandemica. Innanzitutto, la necessità di aumentare gli assegni al minimo dagli attuali 515 a 780 euro mensili, oltre alla revisione dei criteri di accesso per la pensione di cittadinanza, che hanno impedito alla stragrande maggioranza dei pensionati di beneficiarne. A questo si aggiunge la proposta di revisione delle detrazioni e deduzioni per il recupero -almeno- delle spese mediche, come avviene per tutti gli altri cittadini. Aver dimenticato le pensioni minime ancora una volta appare molto grave, soprattutto in un momento in cui l'inflazione riparte al galoppo e incide sui beni di prima necessità, insieme agli consistenti aumenti (dal 30 al 50%) delle bollette di gas e luce. Viene, invece, considerato da Anp solo mero palliativo l'indicizzazione che porterà a un au-



mento di poco più di 9 euro. Unico risultato positivo, il riconoscimento del lavoro agricolo usurante, tale da permettere il beneficio dell'anticipo pensionistico senza penalizzazioni. Riguardo alle riduzioni fiscali, se -da una parte- Anp apprezza la volontà di attenuare il carico sulle pensioni (le più tassate d'Europa) -dall'altra- auspicava maggiore equilibrio e progressività nella determinazione delle aliquote. Per i redditi fino a 15mila euro siamo, infatti, ancora fermi al 23%, senza alcun beneficio per le pensioni basse, mentre sembrerebbero premiati solo i redditi alti, rischiando di ampliare la forbice delle disuguaglianze sociali nel Paese. Positiva, invece, per Anp la parte

relativa a sanità e sociale. Sembra, così, aprirsi una nuova stagione di investimenti per strutture e servizi, nella direzione da sempre auspicata dall'associazione. E' questa la sfida più importante per i prossimi anni, assieme alla conferma delle azioni di contrasto al Covid, vaccini in primis. E' necessario recuperare tutti i ritardi negli interventi ordinari, che riguardano in particolar modo gli anziani. Dovrà essere, quindi, straordinario l'impegno di Stato e Regioni per spendere bene le risorse, soprattutto quelle del Pnrr. Senza dimenticare l'applicazione capillare sul territorio dei Lea (Livelli essenziali di assistenza) e dei Leps (livelli essenziali delle prestazioni sociali), insieme a tutte le maggiori priorità: medicina territoriale e domiciliare, prevenzione oncologica e telemedicina, servizi per la non autosufficienza e le cronicità, oltre alle Case di Comunità. Se per Anp è apprezzabile la previsione sul potenziamento del personale sanitario medico e infermieristico, resta ancora da definire il ruolo dei medici di medicina generale, verso i quali c'è l'auspicio di un rafforzamento del loro ruolo centrale nell'ambito sia dei servizi di diagnostica che di cura.

Roma, se apre alla candidatura parlamentare di Conte, Calenda pronto a scendere in campo



Fuoco alzo zero da Carlo Calenda e Italia Viva contro la possibilità che Giuseppe Conte sia il candidato unitario di Pd e Cinque Stelle a metà gennaio nel voto per le elezioni suppletive alla Camera per il collegio di Roma 1 liberato da Roberto Gualteri, a sua volta subentrato suppletivo del marzo scorso a Paolo Gentiloni. Calenda non esclude di scendere in campo personalmente per contrastare Conte. "È incredibile - scrive su Twitter il leader di Azione sconfitto da Gualteri nella corsa per il Campidoglio- il livello di sottomissione del Pd al Movimento Cinquestelle. Incredibile. Non esiste alcun Ulivo 2.0 ma semplicemente un patto di potere tra due classi dirigenti prive di coraggio, spinta ideale e coerenza. Contrasteremo questa scelta". "Candidare Conte nel collegio che Gentiloni e il Pd di Renzi vinsero nel 2018 contro M5s-destra, e dove la Lista Calenda è arrivata prima alle comunali di due mesi fa - fa eco a Calenda Anzaldi- significa mettere a rischio quel seggio. Serve una candidatura riformista, altrimenti vince il centrodestra".

Assegno unico alle famiglie con figli a carico, le risorse sono insufficienti. Misura a rischio

Le famiglie con figli a carico rischiano di avere un brutto scherzo a marzo. Difficile, infatti, che venga accreditato come promesso l'assegno unico a partire dal terzo mese del 2022. Sull'aiuto da 50 a 175 euro per ogni figlio, scatta l'allarme sui tempi di pagamento. Da marzo - si legge sul Messaggero - nelle buste paga dei genitori di bambini e ragazzi, scompariranno le detrazioni per i carichi di famiglia e non saranno più versati i vecchi contributi per il nucleo familiare. I cedolini, insomma, saranno più leggeri e anche in maniera visibile. Ma l'assegno



unico che dovrebbe essere accreditato direttamente sul conto corrente in sostituzione dei vecchi aiuti cancellati, potrebbe non arrivare

contestualmente. L'Isee aggiornato, infatti, - prosegue il Messaggero - si potrà richiedere solo a partire dal primo gennaio del 2022.

Sorge a questo punto un problema evidenziato da Angileri, coordinatore dei Caf. "Stiamo negoziando con l'Istituto di previdenza la nuova convenzione per il biennio 2022-2023. Ma le risorse sono insufficienti. Il finanziamento disponibile è di 117 milioni di euro, quanto basta per erogare 7,5 milioni di Isee". Il punto è che con l'entrata in vigore dell'assegno unico ci saranno 7 milioni di famiglie, oltre a chi normalmente chiede la certificazione, che avranno la necessità dell'Isee. "Entro tre mesi", dice ancora Angileri, "i soldi saranno finiti".



Political/Economia

Cingolani (Transizione Ecologica): “Crisi climatica e disuguaglianze problemi insindibili”

Rider, verso la Legge Ue

“È lavoro subordinato e vanno assunti”

Svolta improvvisa e inattesa per i rider, la Commissione europea vuole che vengano assunti. Ma la norma non riguarderà solo loro. Sarà valida per tutti i lavoratori delle piattaforme digitali. Dopodomani infatti - si legge su Repubblica - la Commissione approverà il pacchetto lavoromesso a punto dal Commissario lussemburghese Nicolas Schmit. E tra le misure portanti c'è un riconoscimento: quello per le piattaforme va considerato lavoro subordinato a tutti gli effetti. Quindi le persone dovranno essere assunte. Sostanzialmente viene cancellato il dogma dell'attività autonoma e indipendente. L'Ue intende mettere fine a questa "indisciplina" e varerà mercoledì una direttiva - che quindi una volta approvata dal Parlamento e dal Consiglio sarà una vera e propria legge cui gli Stati membri dovranno uniformarsi. Dunque - prosegue Repubblica - se il rider, l'autista o i lavoratori online impegnati ad esempio nel crowdwork (una sorta di lavoro o professione in affitto per più imprese) rientrano in alcune specifiche caratteristiche non potranno essere paragonati agli autonomi. Quali sono queste caratteristiche? Ad esempio: se non corre il rischio di impresa. Ossia non espone le sue risorse al fallimento. Se non decide il prezzo del prodotto. In questi casi, allora, la piattaforma dovrà assumerlo. Uno stravolgimento, dunque, della normativa fin qui seguita. Il "pacchetto" della Commissione ha preso spunto dal modello già presente in Spagna e da molte sentenze che sono state emesse da diversi tribunali in giro per l'Europa.



“Dobbiamo decidere che definizione ha il nuovo mondo che vogliamo costruire e che definizione ha la transizione ecologica. Perché questa cambia in base al luogo che stiamo considerando. Non c'è cambiamento climatico che possa essere scisso dalle disuguaglianze globali”. Lo ha detto il ministro per la Transizione Ecologica, Roberto Cingolani, intervenendo alla convention “Il mondo nuovo - La ripartenza”, organizzato dalla Fondazione Guido Carli.

“Nel mondo - ha aggiunto un ispirato Cingolani - ci sono tre miliardi di persone che non hanno accesso all'energia: li abbiamo esclusi a priori? Abbiamo calcolato che cresceranno e domanderanno l'energia per farlo? Li lasciamo al loro destino e li facciamo migrare, ma poi non li accogliamo? G20, e Cop26 mi hanno fatto riflettere su come dovrebbe essere il nuovo mondo: al G20 abbiamo pensato di cambiare tutto, ma sulla falsariga di tutto quello che abbiamo fatto negli ultimi 200 anni, sulla base dello stesso modello. Ma eravamo solo in 20 Paesi, quelli più ricchi, che rappresentano 4,5 miliardi di persone. Alla Cop26 c'erano 190 Paesi, molti dei quali ave-

vano altre condizioni e altri problemi. Quando parlavamo di transizione ecologica questi Paesi, dove manca l'acqua e l'elettricità, ci guardavano come marziani”. “In questo periodo che ho davanti - ha detto ancora il ministro - credo che un contributo al concetto di nuovo mondo non sia quello di pensare che il Pnrr possa fare la differenza, con i suoi 50 miliardi all'anno. Noi dobbiamo pensare al nuovo mondo considerando che i Paesi del G20 devono fare uno sforzo molto più grande per diminuire le disuguaglianze globali. Il nuovo mondo non può salvarsi pensando solo alle esigenze di 4,5 miliardi di persone che vivono nei Paesi del G20 ed escludendo i restanti tre miliardi di

Descalzi (Eni): “Nella transizione non c'è spazio per l'ideologia”

Nella transizione energetica è necessario mettere da parte le ideologie e concentrarsi sulle diverse tecnologie che possono accelerare il processo. E' quanto ha affermato l'amministratore delegato di Eni, Claudio Descalzi intervenendo alla convention Fondazione Guido Carli "Il Mondo Nuovo/La Ripartenza". "Nella ripresa post pandemia, che è una molla compressa che riprende, abbiamo bisogno di Energia ma questa deve essere ripulita. Anche nel mondo energetico ci vuole collaborazione tra tecnologie usando tutte quelle necessarie per ripartire senza avere una visione ideologica. Questo è essenziale perché la domanda, lo vediamo con i prezzi, è alta", ha osservato l'ad di Eni. "L'offerta deve essere pulita e diversificata. Servono investimenti importanti che possono venire dal Pnrr ma non solo da quello. Le infrastrutture esistenti, il mondo vecchio ma presente, non possono essere spazzate via in un secondo. La sfida è riuscire a portare avanti la transizione con questa struttura decarbonizzandola e introducendo nuove tecnologie", ha aggiunto Descalzi. Negli aumenti dei prezzi "c'è una situazione strutturale dovuta al fatto che sono 8 anni che il mondo dell'Energia non investe. Parlo in particolare dell'oil&gas. La pandemia ha ridotto ancora di più" gli investimenti, ha sottolineato Descalzi. "Abbiamo pensato in questi ultimi anni di modificare l'offerta senza pensare alla domanda che è fatta dal mercato. Siamo in una situazione in cui c'è un'alta domanda e una bassa offerta, così i prezzi salgono", ha proseguito. "Gli investimenti nell'upstream sono in competizione con altri investimenti che stiamo facendo in modo importante sulla parte di nuovi prodotti e nuove tecnologie. Dobbiamo essere pronti per il futuro. Mentre ti prepari per il futuro c'è un prezzo importante per il presente ed è rappresentato da questo gap che crea inflazione e prezzi dell'Energia molto importanti. In Europa poi ancora di più perché abbiamo anche la più importante tassa sulla CO2 che è sacrosanta ma siamo gli unici ad averla", ha concluso l'ad di Eni.



esseri umani. Dal 2015 a oggi non siamo nemmeno riusciti a mettere insieme i 100 miliardi che servirebbero per cominciare la battaglia alle disuguaglianze globali".

“Lo sviluppo della tecnologia è fondamentale per giocare anche questa partita contro le disuguaglianze - ha concluso

Cingolani -. Se stiamo pensando al 2050 non possiamo credere che la tecnologia di cui disponiamo oggi sarà la stessa tra 30 anni. Solo facendo un piano di visione potremo trovare delle risposte che possano funzionare sia per i 4,5 miliardi di ricchi e i 3 miliardi di poveri”.

Primo Piano

Il degrado del suolo è un pericolo per il Pianeta. Tanto che se ne perdono 500 ettari ogni 30 minuti: un ritmo, nel lungo periodo, difficilmente sostenibile e dalle conseguenze potenzialmente devastanti. In particolare la salinizzazione, ovvero l'accumulo di eccessive quantità di sali solubili, con conseguente compromissione della produttività biologica e della funzionalità in generale dei terreni, rappresenta una minaccia concreta per la sicurezza alimentare globale. E' su questo tema che la Fao ha acceso i riflettori in occasione della Giornata mondiale del suolo, che si è celebrata domenica, facendo presente, in un nuovo rapporto, che il 55 per cento dei Paesi non ha capacità adeguate per analisi efficaci con funzioni sia preventive che "curative". Secondo le Nazioni Unite, oltre 833 milioni di ettari di suoli in tutto il mondo sono già colpiti dalla salinizzazione; questo, viene spiegato, "rappresenta un grave rischio per la sicurezza alimentare in tutto il mondo". Alcune delle regioni del Pianeta "più colpite si trovano in Asia centrale, Medio Oriente, Sud America, Nord Africa e Pacifico". Tema al quale, nello specifico, è stata dedicata la Giornata mondiale di quest'anno: "Arresta la salinizzazione del suolo, aumenta la produttività del suolo". Per la Fao "il suolo è il fondamento dell'agricoltura; gli agricoltori

Suolo, ogni mezz'ora persi 500 ettari

La Fao: "Un grave pericolo per tutti"



dipendono dal suolo per produrre circa il 95 per cento del cibo che mangiamo. Eppure, i nostri terreni sono a rischio". Tra le criticità, la Fao, nel suo report, individua le pratiche agricole non sostenibili, lo sfruttamento eccessivo delle risorse naturali, l'aumento della popolazione mondiale. "Oggi oltre il 33 per cento dei suoli mondiali è affetto da forti limitazioni per la produzione di alimenti - afferma il presidente del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi

dell'economia agraria (Crea), Carlo Gaudio - mentre continuiamo a perderne ogni mezz'ora 500 ettari: uno scenario drammatico in cui le terre da destinare all'agricoltura sono ormai limitatissime". Il suolo, spiega Gaudio, "sostiene il 90 per cento di tutta la produzione di alimenti, mangimi, fibre e combustibili. E' un bacino di carbonio globale, che svolge un ruolo fondamentale nel potenziale rallentamento del cambiamento climatico. Purifica e regola le acque, è il

motore per cicli di nutrienti. E in esso risiede oltre il 90 per cento della biodiversità del Pianeta in termini di organismi viventi". Basti pensare che "solo nei primi cinque centimetri di suolo vivono i microrganismi che mineralizzano la frazione organica: perderli significa compromettere la fertilità dei nostri campi". Per Confagricoltura "un suolo in buona salute può contribuire in modo importante a mitigare il cambiamento climatico, preservando la biodi-

versità e gli ecosistemi"; gli agricoltori legati alla terra "custodiscono ogni giorno questo patrimonio da cui dipende oltre il 95 per cento della produzione di cibo, e quindi la vita dell'uomo".

Il suolo agricolo, "per mantenersi fertile va 'curato', più che conservato". E il fenomeno della salinizzazione danneggia 3,8 milioni di ettari di suolo nell'Unione europea, "compromettendo la fertilità dei terreni, riducendo le rese colturali e la qualità dei prodotti alimentari".

Secondo la Commissione di Bruxelles "circa il 70 per cento dei suoli nell'Ue non è in buone condizioni": degrado forestale e disboscamento, desertificazione, erosione, impermeabilizzazione e dissesto idrogeologico si traducono in un impoverimento dei terreni. Questo a fronte di una popolazione mondiale che nel 2050 raggiungerà i 10 miliardi di persone. E, in base ai dati dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (Ispra), "tra il 2012 e il 2020 in Italia si stima ci sia stata una perdita potenziale, a causa del consumo di suolo, di oltre 400mila tonnellate di prodotti agricoli".

Vittoria Borelli

Meglio un albero di Natale vero o finto? Secondo uno studio dell'Università di Firenze, l'acquisto di alberi naturali è più sostenibile rispetto all'utilizzo di quelli in plastica sia dal punto di vista delle emissioni sia a motivo dei migliori effetti che si possono generare su scala locale. In particolare la ricerca pubblicata ieri e coordinata da Giacomo Goli, condotta dal Dipartimento di scienze agrarie, alimentari, ambientali e forestali e di quello di ingegneria industriale, emerge che "per pareggiare l'impatto, l'albero di Natale artificiale andrebbe riutilizzato per 37 anni". I risultati dello studio, si spiega in una nota, "evidenziano come la produzione di un albero naturale comporti l'emissione di 0,522 chilogrammi di CO₂e (anidride carbonica equiva-

L'albero di Natale? Quello finto "costa" di più all'ambiente



lente), mentre uno artificiale con pari caratteristiche dimensionali ed estetiche ne produce 19,4 (CO₂e)". "Anche ipotizzando di cambiare ogni anno l'albero naturale - spiega Goli - quello artificiale andrebbe riutilizzato almeno 37 volte (37 anni) per poter pareggiare gli impatti con il suo omologo in natura. Se l'utilizzatore riuscisse a far sopravvivere l'albero naturale per tempi più lunghi di un anno, la sua incidenza sull'ambiente si ridurrebbe ancora più drasticamente". Per lo studio sono stati messi a confronto alberi equivalenti in termini di dimensioni (1,8 metri di altezza) ed estetica (densità di chioma) oltre al loro ciclo produttivo: naturale in contesti rurali montani, ovvero nel Casentino, e artificiale nei grandi poli

industriali, specie cinesi. Tra i parametri utilizzati la Carbon Footprint (CO₂), ossia il calcolo del contributo dell'uno o dell'altro prodotto all'emissione netta di gas climalteranti che hanno un ruolo sul riscaldamento globale del pianeta. Si è anche tenuto conto dell'economia dei territori montani per i quali la produzione dell'albero di Natale rappresenta un contributo importante. Quanto al fine vita dell'albero, per Goli è inutile tentare di trapiantarlo "in ambiente naturale perché gli abeti non sono adatti a molti dei climi italiani. Inoltre, le piante nella fase di eradicazione precedente la vendita subiscono importanti amputazioni radicali che la rendono poco idonea ad attecchire dopo essere stata ripiantata". Quindi meglio smaltirlo come materiale organico.

Vendite al dettaglio in lieve ripresa Bene i negozi, giù gli acquisti web

A ottobre si stima una moderata crescita congiunturale per le vendite al dettaglio (+0,1 per cento in valore e +0,2 in volume), che su base tendenziale aumentano del 3,7 per cento in valore e del 2,8 in volume. Lo rileva l'Istat che ieri ha diffuso i dati aggiornati. L'andamento positivo, in termini sia congiunturali sia tendenziali, spiega l'istituto, è "dovuto essenzialmente alla crescita delle vendite dei beni non alimentari". Per il comparto alimentare - osserva l'Istat - si evidenzia un risultato tendenziale positivo per le imprese operanti su piccole superfici e un lieve calo per la grande distribuzione, in cui sono in di-



minuzione le vendite dei supermercati (-2,2 per cento). Nel dettaglio, a determinare il segno positivo della crescita su base mensile sono le vendite dei beni non alimentari (+0,3 per cento in valore e +0,4 in volume) mentre quelle dei beni alimentari sono in calo (-0,1 per cento in valore e -0,2 in volume). Su base annua, sono in crescita le vendite dei beni non alimentari (+6,4 per cento in valore e +5,7 in volume) mentre quelle dei beni alimentari aumentano lievemente in va-

lore (+0,2 per cento) e diminuiscono in volume (-0,9). Nel trimestre agosto-ottobre, in termini congiunturali, le vendite al dettaglio aumentano dell'1,4 per cento in valore e dell'1 per cento in volume. Risultano in crescita sia le vendite dei beni non alimentari (+1,9 per cento in valore e +1,7 in volume) sia quelle dei beni alimentari (+1 per cento in valore e +0,3 in volume). Tra i beni non alimentari, si registra una crescita tendenziale per quasi tutti i gruppi di prodotti,

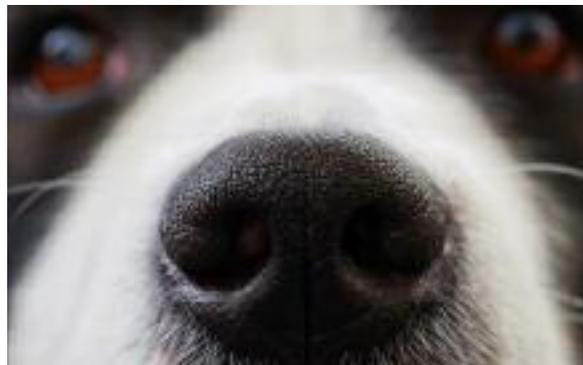
ad eccezione di Dotazioni per l'informatica, comunicazione, telefonia (-3,6 per cento), Generi casalinghi durevoli e non durevoli (-1,1 per cento) e Cartoleria, libri, giornali e riviste (-1 per cento). Rispetto a ottobre 2020, il valore delle vendite al dettaglio cresce per la grande distribuzione (+2,7 per cento), per le imprese operanti su piccole superfici (+5,8) e per le vendite al di fuori dei negozi (+2,2) mentre si registra un calo per il commercio elettronico (-3,7).

“Interventi rapidi per supportare il lavoro femminile”

L'impatto della pandemia sull'economia e sull'occupazione è paragonabile soltanto a quello di un evento bellico. Preoccupa, in particolare l'aumento del numero di donne entrate nella categoria dei cosiddetti "lavoratori inattivi" per far fronte agli impegni familiari, alle quali occorre garantire il rientro nel mondo del lavoro attraverso incentivi e sostegni adeguati". Lo afferma Paolo Capone, segretario generale dell'Ugl, in merito ai dati Istat sui posti di lavoro persi dalle donne e pubblicato la scorsa settimana. "La crescita significativa del Pil deve essere l'occasione per accelerare i processi di transizione in atto sanando le inefficienze che caratterizzano il mercato del lavoro, basti pensare ai circa 400mila posti vacanti che le imprese non riescono a coprire. In tal senso, il fenomeno del 'mismatch' tra domanda e offerta di impiego è una di quelle distorsioni che occorre affrontare coinvolgendo anche scuole e università al fine di implementare gli strumenti di affiancamento e reinserimento professionale".

Xylella, in Puglia task force di cani contro il batterio che uccide gli ulivi

Come già avviene in porti e aeroporti contro trafficanti di droga e armi, per difendere l'ambiente, l'economia e l'occupazione nel fondamentale settore dell'olio extravergine made in Italy, nasce la prima "task force cinofila anti Xylella" con cani specializzati nell'individuazione precoce del batterio attraverso l'olfatto. L'iniziativa è frutto della collaborazione fra Ente nazionale della cinofilia italiana (Enci) Cnr-Ipisp (Istituto per la protezione sostenibile delle piante), Unaprol e Coldiretti. Con la Xylella che sta facendo strage di ulivi in Puglia, avanzando pericolosamente e minacciando anche altre regioni d'Italia, la velocità nell'individuare i focolai diventa un elemento strategico fondamentale per eliminare subito i nuovi centri



di diffusione della malattia arrivata in Italia per colpa di alcune piante importate dall'America Latina. La squadra speciale a quattro zampe viene presentata per la prima volta a livello nazionale oggi presso la masseria San Martino a Fasano (Brindisi). Si tratta della prima iniziativa pilota per sviluppare nuove azioni per

prevenire la diffusione di malattie e insetti alieni che a seguito dei cambiamenti climatici e della globalizzazione dei commerci passano sempre più spesso le frontiere per arrivare in Italia dove causano perdite enormi all'ambiente, alla biodiversità e al patrimonio agroalimentare nazionale con danni all'occupazione e all'economia.

Grazie a Symbola nel presepe entra pure l'imprenditore



La statua per il Presepe 2021 promossa dalla Fondazione Symbola, Confartigianato e Coldiretti, nell'ambito del Manifesto di Assisi, è l'imprenditore che usa la tecnologia a significare "la centralità dell'impresa che affronta nuove sfide per la crescita economica e sociale del Paese", spiega una nota congiunta. "Il presepe è la rappresentazione della nascita di Gesù, ma attraverso i suoi personaggi serve anche a raccontare la realtà della vita di tutti i giorni e quindi insieme al Bambinello troviamo fra gli altri, artigiani, casalinghe, filatrici, agricoltori, pastori e gli animali - si legge -. Obiettivo dell'iniziativa è aggiungere ogni anno al presepe figure che ci parlino del presente ma anche del futuro. L'anno scorso fu un'infermiera a ricordare il debito che ci lega in tempo di Covid a tutti coloro che operano nella sanità. Quest'anno è l'imprenditore che ha affrontato le difficoltà della pandemia per continuare a garantire servizi e prodotti ai cittadini nonostante le limitazioni e i lockdown". Le statue saranno distribuite su tutto il territorio nazionale e consegnate ai Vescovi delle 226 diocesi italiane. "La tradizione del presepe - dichiara Ermete Realacci, presidente della Fondazione Symbola - è importantissima. Nel piccolo abbiamo voluto aggiungere nuove attività, nuovi mestieri legati al vivere di tutti i giorni, per dare forza al presepe come chiave anche del futuro".

Economia Europa

“I piani della Germania inadeguati all’obiettivo di limitare i gas serra”



L'analisi di un istituto di ricerca ha concluso che i piani del nuovo governo tedesco per ridurre le emissioni di gas serra sono insufficienti per mettere la Germania sulla buona strada in modo da raggiungere gli obiettivi dell'Accordo di Parigi del 2015 sul clima. Lo studio dell'Istituto tedesco per la ricerca economica è stato condotto da importanti economisti e commissionato da 140 organizzazioni operanti nella società civile, dai sindacati ai gruppi ambientalisti fino alle organizzazioni religiose.

Il report ha portato alla luce il fatto, per certi versi sorprendente, che, sebbene le proposte del nuovo governo di centro-sinistra per ridurre i gas serra siano fra le più ambiziose oggi avanzate nel mondo politico del Vecchio Continente, non sono

comunque all'altezza di conseguire in tutti i settori i traguardi prefissati. Così, mentre il governo di coalizione tripartito composto da socialdemocratici, verdi e liberaldemocratici e guidato da Olaf Scholz, con l'uscita di scena della cancelliere Angela Merkel dopo 16 anni, si appresta ad entrare in carica, pesanti ombre si addensano su quella che sarà una delle sfide cruciali per i prossimi anni. Claudia Kemfert, una delle autrici dello studio, ha affermato che i piani svelati finora hanno mostrato un "chiaro miglioramento rispetto alle politiche precedenti", anche fissando l'obiettivo di soddisfare l'80 per cento del fabbisogno di elettricità da fonti rinnovabili entro il 2030 e porre fine all'uso del carbone entro la stessa data. Ma per ridurre le emissioni sufficientemente da mettere la Ger-

mania su una traiettoria idonea a raggiungere l'obiettivo di Parigi di limitare il riscaldamento globale a 1,5 gradi Celsius (2,7 F) entro la fine del secolo, la quota di energie rinnovabili dovrebbe essere del 95 per cento, ha affermato la Kemfert. Lo studio ha rilevato che in altri settori, come i trasporti, l'edilizia e l'agricoltura, il nuovo governo dovrebbe fissare obiettivi più elevati di quelli attualmente proposti.

I Verdi ambientalisti si occuperanno di un ministero combinato del Clima e dell'Economia, e ad essi faranno capo pure i dicasteri di Ambiente e Agricoltura, dando un'impronta significativa. Ma il nuovo governo ha già chiarito che non imporrà un limite di velocità generale sulle autostrade, cosa che invece, secondo gli esperti, aiuterebbe a ridurre le emissioni.

La Ue destina 920 milioni all'Irlanda: “Così si limita l’impatto della Brexit”



La Commissione europea ha adottato la decisione di destinare all'Irlanda un finanziamento dedicato nel quadro della Brexit Adjustment Reserve, per un totale di 920,4 milioni di euro. L'Irlanda è il maggior beneficiario della Riserva di adeguamento alla Brexit e il primo Stato membro a ricevere il prefinanziamento. Questo supporto, spiega una nota, aiuterà l'economia irlandese a mitigare l'impatto della Brexit, attraverso il sostegno alle regioni e ai settori economici, anche per la creazione e la protezione di posti di lavoro, come programmi di lavoro a orario ridotto, riqualificazione e formazione. La commissaria Ue per la Coesione e le Riforme, Elisa Ferreira, ha dichiarato che "la Brexit ha avuto un impatto negativo sulla vita di molte persone. All'interno dell'Ue, sono i cittadini dell'Irlanda a sentirlo di più. La Riserva di adeguamento alla Brexit dell'Ue è sinonimo di solidarietà alle persone più colpite. Andando avanti, non vogliamo lasciare indietro nessuno. I finanziamenti che riceverà l'Irlanda contribuiranno a migliorare gli standard di vita, a sostenere la crescita economica nel Paese e a mitigare gli impatti negativi nelle comunità locali". L'Irlanda riceverà 361,5 milioni di euro nel 2021, 276,7 milioni di euro nel 2022 e 282,2 milioni di euro nel 2023. La Commissione verserà la prima rata del prefinanziamento all'Irlanda entro la fine dell'anno in corso. La Riserva di adeguamento alla Brexit di 5,4 miliardi di euro è stata istituita per sostenere tutti gli Stati membri, garantendo nel contempo una forte concentrazione verso quelli più colpiti. Il contributo finanziario della Riserva a uno Stato membro sarà attuato in regime di gestione concorrente. Non necessita di programmazione avanzata o pianificazione delle misure e fornisce flessibilità nell'attuazione in linea con il principio di sussidiarietà. Il regolamento è entrato in vigore nell'ottobre di quest'anno.

Disco verde di Bruxelles all’avvio di negoziati per il “salario minimo”

Il Consiglio dell'Ue ha concordato ieri la sua posizione su una proposta della Commissione per una normativa dell'Unione europea su salari minimi adeguati all'interno del perimetro degli Stati membri. Si tratterebbe di una retribuzione equa utile a garantire un tenore di vita dignitoso, nel rispetto dei principi del pilastro europeo dei diritti sociali, come ha scritto il Consiglio in una nota. Per migliorare le condizioni di lavoro e di vita,

questo progetto di legge stabilisce un quadro per promuovere livelli adeguati di salari minimi legali, supportare la contrattazione collettiva sulla sua fissazione e migliorare l'accesso effettivo alla protezione del salario minimo di quei lavoratori che ne hanno diritto. I Paesi con un'elevata copertura della contrattazione collettiva tendono ad avere una quota minore di lavoratori a basso salario e salari minimi più elevati rispetto a quelli

con una bassa copertura della contrattazione collettiva, si legge nella medesima nota. "Ecco perché i ministri hanno convenuto che i Paesi dovrebbero promuovere il rafforzamento della capacità delle parti sociali di impegnarsi nella contrattazione collettiva. Se la loro copertura della contrattazione collettiva è inferiore al 70 per cento, dovrebbero anche stabilire un piano d'azione per promuovere tali forme di accordi". Il ministro del



Lavoro, Andrea Orlando, ha commentato che il via libera all'avvio dei negoziati è "una buona notizia per l'Europa ma anche per l'Italia". Si tratta di "un passo importante nella direzione

della costruzione di un'Europa sociale", ha evidenziato Orlando, spiegando che "la direttiva definisce il percorso attraverso cui i Paesi possono rafforzare la contrattazione".

Economia Mondo

Cina, più liquidità per il mercato Il default di Evergrande fa paura

La Banca centrale cinese, People's Bank of China, ha riferito ieri che taglierà l'entità della riserva obbligatoria di liquidità delle banche dello 0,5 per cento, arrivando ad attestarsi intorno all'8,4 per cento, a partire dal 15 dicembre "per supportare l'economia reale". Lo ha riportato l'agenzia informativa Cgtn, citando, appunto, una nota della People's Bank of China. La mossa, continua la nota, renderà possibile liberare 1,2 trilioni di yuan (corrispondenti a circa 190 miliardi di dollari) di liquidità sul lungo termine. Il taglio, il secondo di quest'anno, "è stato deciso per mantenere una liquidità ragionevolmente ampia e per intensificare gli aggiustamenti ciclici incrociati nel tentativo di sostenere meglio l'economia", riporta ancora la nota. La Cina, conclude la nota, "non ricorrerà a inondazione di liquidità e manterrà una politica monetaria prudente". La mossa della People's Bank of China arriva mentre il governo di Pechino tenta di rassicurare il pubblico sul fatto di riuscire a contenere le potenziali ricadute dovute all'eventuale collasso di Evergrande, il gigante dell'immobiliare gravato da 310 miliardi



di dollari di debiti e che proprio alla fine della scorsa settimana ha chiesto l'intervento governativo per fronteggiare la sua grave crisi. La Banca centrale cinese non ha fatto menzione di Evergrande nel suo annuncio, ma il passo era comunque atteso dopo che gli organi regolatori avevano promesso di mantenere in funzione i mercati dei prestiti in seguito all'avvertimento arrivato dalla società venerdì sul fatto che avrebbe potuto rimanere senza liquidità per saldare i debiti. Il Partito Comunista al potere può prevenire una stretta creditizia, ma vuole evitare di inviare il segnale

sbagliato salvando Evergrande nel mezzo di una campagna ufficiale per costringere le società a tagliare il debito. La riduzione del rischio finanziario è stata una priorità per i leader cinesi dal 2018. La prima insolvenza obbligazionaria dell'era comunista è stata autorizzata a verificarsi nel 2014. I casi di default sono gradualmente aumentati, e gli ultimi si stanno verificando, in specie nel settore immobiliare, proprio in questi giorni, e il governo li ha autorizzati nella speranza di costringere coloro che usufruiscono di prestiti e gli investitori a essere più disciplinati.

I prezzi del greggio trascinano in alto la crescita saudita

L'economia dell'Arabia Saudita è destinata a crescere del 7 per cento su base annua nel 2022 grazie alla ripresa dei settori petrolifero, caratterizzato dall'aumento dei prezzi del greggio, e anche dal comparto non petrolifero. E' quanto emerge da un recente rapporto pubblicato dall'Istituto di credito con sede a Riad, Jadwa Investment. Il Fondo monetario internazionale ha dichiarato che a luglio il regno dovrebbe crescere del 2,4 per cento quest'anno e del 4,8 per cento nel 2022. Secondo Jadwa, all'interno del settore petrolifero la crescita sarà trainata dalla maggiore produzione di greggio saudita, in linea con gli aumenti annuali della domanda petrolifera globale. "Notiamo che circa il 40 per cento della capacità inutilizzata dell'Opec+ risiede in Arabia Saudita, e quindi qualsiasi aumento della domanda sarà probabilmente soddisfatto con una fornitura di petrolio proporzionalmente più elevata da parte del Regno", si legge nel rapporto. Per quanto riguarda il settore non petrolifero, nonostante una moderata crescita nel 2021, il prossimo anno l'economia sarà sostenuta dalla continua attuazione del programma Vision 2030, ha affermato Jadwa.



Stime al ribasso per il Pil degli Usa nel prossimo anno

Goldman Sachs ha deciso di tagliare le stime di crescita per l'economia statunitense. Incorporando i possibili effetti della variante Omicron sulla crescita, la casa d'affari statunitense ha indicato che, in base alle proprie analisi, il prodotto interno lordo degli Stati Uniti segnerà un aumento del 3,8



per cento nel 2022, in notevole calo rispetto al +4,2 per cento indicato in precedenza. Il taglio delle stime è stato dettato proprio dai rischi e dall'incertezza relative all'emersione della variante Omicron. "Mentre molte domande rimangono senza risposta, ora pensiamo che sia più probabile uno scenario orientato al ribasso moderato mentre il virus si diffonde più rapidamente ma l'immunità contro le malattie gravi è solo leggermente indebolita", ha affermato Joseph Briggs, economista di Goldman Sachs. La nuova variante potrebbe rallentare la riapertura economica, ma Goldman si aspetta "solo un modesto freno" sulla spesa per i servizi.

"Tra Russia e Italia legame robusto" Roma fra i primi 15 partner di Mosca

L'Italia è uno dei partner più importanti della Federazione Russa in Europa e nel mondo e figura tra i primi 15 Stati in termini di investimenti diretti accumulati nel Paese. E' quanto dichiarato dal ministro del Commercio e dell'Industria russo, Denis Manturov, in un'intervista rilasciata ad "Agenzia Nova". "Siamo uniti da forti legami storici, culturali e commerciali. Siamo impegnati in un vivace dialogo politico. E' gratificante che, sia nel 2020 sia quest'anno, nonostante la pandemia, noi e i nostri colleghi italiani siamo riusciti a tenere una serie di eventi bilaterali in presenza. L'anno scorso, una delegazione ufficiale italiana ha visitato Mosca, dove si è tenuta la precedente sessione della Commissione Intergovernativa. Inoltre quest'anno l'Italia è stata il primo Paese-partner europeo della fiera Innoprom. Siamo stati lieti di accogliere una folta delegazione dei nostri colleghi italiani guidata dal ministro dello Sviluppo economico Giancarlo Gior-



getti e di tenere il forum industriale russo-italiano "Dalla produzione flessibile alla cooperazione nell'alta tecnologia", nell'ambito del quale abbiamo discusso dello sviluppo della cooperazione bilaterale in questo settore", ha spiegato Manturov che ieri è giunto in visita a Roma. La sua presenza è collegata alla riunione del Consiglio russo-italiano per la cooperazione economica, industriale e finanziaria in programma alla Farnesina. "L'agenda

della riunione del Consiglio intergovernativo sarà tradizionalmente intensa. Discuteremo i risultati del nostro lavoro durante il periodo tra le due sessioni, lo stato attuale della cooperazione nell'industria, nei trasporti, nell'agricoltura, nella cultura e nella scienza, e delinea nuove aree promettenti: ci concentreremo su 'energia verde', sostegno alle piccole e medie imprese, turismo, e così via", ha concluso il ministro russo.

Covid

Super Green Pass, ecco tutte le regole da rispettare



Fino alla zona arancione non sono previste limitazioni per chi ha il Super Green pass. Arriva la conferma con la pubblicazione della tabella del governo sulle nuove regole anti-Covid in vigore da lunedì 6 dicembre a sabato 15 gennaio. In dieci pagine e tredici sezioni, la guida fa luce su alcuni punti che erano rimasti in sospeso, spiegando punto per punto le attività consentite con Super Green pass, con Green pass base o senza certificazioni nelle varie zone di rischio.

BAR E RISTORANTI

In zona bianca e gialla la consumazione al banco e al tavolo (all'aperto) in bar e ristoranti è consentita in zona bianca e zona gialla senza green pass. In zona arancione, le stesse attività sono consentite solo ai possessori di Super green pass. Al chiuso, la consumazione al tavolo è consentita solo a chi ha il Super green pass a prescindere dal colore della zona.

PALESTRE E PISCINE

In palestre e piscine all'aperto in zona bianca o zona gialla è consentito l'ingresso anche senza green pass. In zona arancione, serve il Super green pass. Discorso diverso per le strutture al chiuso. Il green pass base è sufficiente in zona bianca e gialla, in zona arancione serve il certificato rafforzato. In zona bianca e gialla serve il tampone negativo per accedere agli spogliatoi.

ALBERGHI E HOTEL

L'obbligo di Super green pass non riguarda l'ingresso in hotel né la consumazione dei pasti in albergo in zona bianca e gialla. Per gli ospiti in hotel è sufficiente avere il green pass base, ottenibile anche semplicemente con tampone molecolare o antigenico. In zona arancione serve il Super green pass. Allo stesso modo, ricorda Federalberghi, chi soggiorna in un hotel può tranquillamente accedere alla sala ristorante, al bar, al centro benessere e alla piscina dell'hotel esibendo il green

pass base. Dal prossimo 6 dicembre 2021, l'accesso ai servizi di ristorazione svolti all'interno di alberghi o di altre strutture ricettive e riservati esclusivamente ai clienti ivi alloggiati, sarà consentito ai possessori della certificazione verde non "rafforzata".

MATRIMONI E CERIMONIE RELIGIOSE

Battesimi, matrimoni, comunioni e altri eventi che seguono cerimonie civili e religiose sono esclusi dalle attività per cui è richiesto il super green pass. Per questi continuerà a bastare il green pass base anche dopo il 6 dicembre in zona bianca e gialla. In zona arancione, semaforo verde solo con il certificato rafforzato. Nella circolare del Viminale si legge infatti: "Per effetto di tale disposizione - il decreto del 26 novembre, ndr -, ai soggetti muniti della predetta certificazione verde "rafforzata", sarà consentito l'accesso a: spettacoli, eventi sportivi in qualità di spettatori, ristoranti al chiuso, feste (tranne quelle conseguenti a cerimonie civili e religiose), cerimonie pubbliche, sale da ballo, discoteche e locali assimilati.

TRASPORTI PUBBLICI, REGOLE BUS E METRO

Dal 6 dicembre obbligo di certificazione verde base anche per il trasporto pubblico locale, come autobus e metro e per quanto riguarda i mezzi di media e lunga percorrenza (aerei, navi, treni Intercity e Alta Velocità, corriere funivie, cabinovie, impianti sciistici). Sull'intera rete ferroviaria e per i mezzi pubblici resta sufficiente la certificazione verde semplice.

MENSE AZIENDALI

Escluse dall'obbligo del green-pass rafforzato le mense e i servizi di catering.

MUSEI, CINEMA E TEATRI

Le nuove regole riguardano anche i luoghi della cultura e prevedono che nei musei, archivi e biblioteche, in zona bianca e in

Somministrate in Italia oltre 98mln e 729mila dosi di vaccino contro il Covid



Sono 98.729.849 le dosi di vaccino contro il Covid somministrate in Italia. E' quanto emerge dal report della struttura commissariale per l'emergenza Covid, aggiornato alle 6.40 di oggi. Sono 47.389.331 (87,74%) le persone con almeno una somministrazione di vaccino, 45.779.881 (pari all'84,76%) quelle che hanno completato il ciclo vaccinale e 8.682.311 (42,25 %) quelle che hanno ricevuto la terza dose.

zona gialla, non è necessario il super green pass. Si continuerà pertanto ad accedere con green pass, nel pieno rispetto delle norme e dell'obbligo di indossare la mascherina. Diverso il caso dei cinema, teatri e sale da concerto, che rimarranno aperti con capienza al 100%, dove l'ingresso sarà possibile solo con il super green pass.

IL PASSAGGIO DI ZONA

In sostanza, in caso di passaggio di un comune o di una regione dalla zona bianca o gialla fino a quella arancione, le attività possono accedere i soli detentori del Green Pass rafforzato. Chi ha aderito alla campagna vaccinale (anche senza la terza dose) o è guarito dal Covid potrà accedere a tutti quei locali e servizi anche se il luogo in cui abita diventa zona gialla o arancione quindi. Limitazioni sugli spostamenti e chiusure per tutti (non solo per i no vax) in zona rossa. Particolare il caso degli impianti di risalita sulle piste da sci: in zona bianca e gialla richiedono il Green pass semplice, in zona arancione il Super green pass.

Super Green Pass, maxi sanzioni e irrisolto il nodo dei ragazzi over 12 senza certificato, avranno i tamponi gratis?



Per chi non è vaccinato, il Green Pass base consentirà solo di andare a lavoro e di prendere i mezzi pubblici. Ma - si legge sul Corriere della Sera - rimangono ancora interrogativi a cui rispondere nei prossimi giorni. Primo fra tutti, definire la carta verde base per gli over 12, quindi per gli studenti - che utilizzano i mezzi pubblici per andare a scuola. Ora è obbligatoria, come è stato ribadito la settimana scorsa, ma il governo potrebbe prendere altre decisioni su richiesta delle Regioni e venire incontro alle esigenze delle famiglie, ad esempio fornendo gratis i tamponi ai ragazzi. Torna - prosegue il Corriere - l'obbligo di mascherine all'aperto, inserito fra gli accertamenti sui Green Pass che da oggi impegneranno le forze dell'ordine con i controllori sui mezzi pubblici, in quanto già incaricati di pubblico servizio, nonostante le ritrosie dei sindacati di categoria: potranno chiedere l'intervento delle pattuglie in caso di necessità. L'orientamento è comunque quello di non far salire operatori su bus, tram, metro e treni locali prediligendo controlli sui passeggeri in uscita, anche perché è più facile individuare gli evasori, senza creare troppi disagi. Nei giorni scorsi il Viminale ha raccomandato «verifiche serrate», anticipate già nell'ultimo fine settimana con inviti alla cittadinanza a rispettare le regole e, agli esercenti, a farle rispettare (previste sanzioni fra 400 e mille euro in caso di mancato controllo, con chiusura fino a dieci giorni).

VALIDITA'

Chi possiede già un Green pass valido per vaccinazione o guarigione non deve scaricare una nuova Certificazione perché sarà l'app Verifica C19 a riconoscerne la validità. Dal 15 dicembre 2021 la durata di validità del Green Pass viene ridotta dagli attuali 12 a 9 mesi.

Covid

Ricercatrice AstraZeneca: "Le prossime pandemie potrebbero essere più letali"

Le future pandemie potrebbero essere più letali dell'attuale crisi di Covid, ha avvertito una delle creatrici del vaccino Oxford-AstraZeneca, la professoressa Sarah Gilbert. Secondo l'esperta, saranno necessari più finanziamenti per prepararsi alle pandemie ed evitare che i

progressi fatti vadano perduti. Gilbert, secondo quanto si legge sulla Bbc, ha anche avvertito che i vaccini potrebbero essere meno efficaci contro la variante Omicron. "Questa non sarà l'ultima volta che un virus minaccia le nostre vite e i nostri mezzi di sussistenza.

La verità è che la prossima pandemia potrebbe essere peggiore. Potrebbe essere più contagiosa, o più letale, o entrambe le cose", ha avvertito. "Non possiamo permettere una situazione in cui abbiamo passato tutto quello che abbiamo passato e poi scoprire che le enormi per-

dite economiche che abbiamo subito significano che non ci sono ancora fondi per la preparazione alla pandemia", ha aggiunto Gilbert. "I progressi che abbiamo fatto e le conoscenze che abbiamo acquisito non devono andare perdute".



Andrea Costa (Salute): "Con il super Green Pass inizia una nuova fase per il Paese"

"E' chiaro che da oggi", con l'introduzione del Super green pass, inizia una nuova fase" per il nostro Paese. Così Andrea Costa, sottosegretario alla Salute, ospite di SkyTg24. "Volevamo raggiungere vari obiettivi, "da un lato dare il messaggio chiaro che nel nostro Paese non saremo tornati a chiudere", dall'altro puntare a "un incremento sul fronte della campagna vaccinale". "Dobbiamo registrare il dato positivo che nell'ultima settimana c'è stato un forte incremento sulla somministrazione della prima dose - ha sottolineato - Credo sia giusto dare l'opportunità alla stragrande maggioranza degli italiani di poter continuare a svolgere tutte le attività e di restringere un po' di libertà per chi decide volontariamente di non vaccinarsi ma per permettere al paese di tornare alla normalità e sventare il pericolo di altre chiusure". "Sul fronte dei controlli, pensiamo al trasporto pubblico, ci può



essere in una fase iniziale, qualche criticità, tutto non può essere controllato", ha affermato. Noi "confidiamo che ancora una volta prevalga il grande senso di responsabilità dei cittadini italiani", ha affermato Andrea Costa, sottosegretario alla Salute, ospite di SkyTg24. "In realtà per la stragrande maggioranza dei cittadini non cambia nulla", ha quindi aggiunto.

Locatelli (Cts): "I vaccini per i più piccoli sono sicuri. Evitare allarmismi"



"I riscontri sui vaccini in età pediatrica sono assolutamente positivi sul profilo della sicurezza, sia negli studi, sia nella real world evidence, come negli Stati Uniti. Quindi non ci sono segnali di allerta e i vaccini sono stati sufficientemente testati. Bisogna vaccinare i bambini per la loro salute. Il 16 dicembre si inizia. E' un bel regalo di Natale per i bambini, vaccinare i propri figli è un gesto d'amore che ogni genitore ha per i propri figli". Lo ha detto il coordinatore del Cts Franco Locatelli a "Che tempo che fa". La campagna vaccinale "inizierà dai più fragili", ha aggiunto Locatelli. Negli hub vaccinali ci saranno "dei percorsi dedicati" e per le prenotazioni sarà sviluppato "un sistema simile a quello degli adulti ma coinvolgeremo anche i pediatri di famiglia per somministrare il vaccino

Gruppo Amici Tv

La Tv al servizio dei cittadini

Gruppo Amici Tv

La Tv al servizio dei cittadini

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 1001951

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 110"

Migranti, Papa Francesco: "Mediterraneo cimitero senza lapidi"



"Il Mediterraneo è un cimitero senza lapidi, fermiamo il naufragio di civiltà". Così papa Francesco parlando, a Lesbo, ai migranti del campo profughi dell'isola greca. "Prego Dio di ridestarci dalla dimenticanza per chi soffre, di scuoterci dall'individualismo che esclude, di svegliare i cuori sordi ai bisogni del prossimo. E prego anche l'uomo: il cinico disinteresse che con guanti di velluto condanna a morte chi sta ai margini". Papa Francesco è tornato al centro per i rifugiati di Lesbo, 5 anni dopo la sua prima visita. Ha percorso a piedi, salutando le persone e accarezzando i bambini, il tragitto dal cancello del centro al tendone, dove ha parlato a braccio ai circa 200 raccolti ad ascoltarlo. "Chiusure e nazionalismi, la storia lo insegna, portano a conseguenze disastrose - ha aggiunto Bergoglio - E' un'illusione pensare che basti salvaguardare se stessi, difendendo dai più deboli che bussano alla porta. Il futuro ci metterà ancora più a contatto gli uni con gli altri. Per volgerlo al bene, non servono azioni unilaterali, ma politiche di ampio respiro". La storia "lo insegna - ha continuato - ma non lo abbiamo ancora imparato. Non si voltino le spalle alla realtà, finisca il continuo rimbalzo di responsabilità, non si deleghi sempre ad altri la questione migratoria, come se a nessuno importasse e fosse solo un inutile peso". Papa Francesco ha usato parole forti per scuotere tutti di fronte alla tragedia dei migranti, che sembra sempre sfumare sullo sfondo, anche della pandemia, invece, ha sottolineato, "se vogliamo ripartire, guardiamo i volti dei bambini. Troviamo il coraggio di vergognarci davanti a loro, che sono innocenti e sono il futuro". Proprio i più piccoli "interpellano le nostre coscienze e ci chiedono: quale mondo volete darci? Non scappiamo via frettolosamente dalle crude immagini dei loro piccoli corpi stesi inerti sulle spiagge - ha aggiunto. - Il Mediterraneo, che per millenni ha unito popoli diversi e terre distanti, sta diventando un freddo cimitero senza lapidi. Questo grande bacino d'acqua, culla di tante civiltà, sembra ora uno specchio di morte". "Sulle rive di questo mare Dio si è

fatto uomo. La sua Parola è echeggiata, portando l'annuncio di Dio, che è Padre e guida di tutti gli uomini", ha ricordato il Papa nella sua visita al Reception and Identification Centre di Mitilene, a Lesbo, aggiungendo: "Egli ci ama come figli e ci vuole fratelli. E invece si offende Dio, disprezzando l'uomo creato a sua immagine, lasciandolo in balia delle onde, nello sciabordio dell'indifferenza, talvolta giustificata persino in nome di presunti valori cristiani. La fede chiede invece compassione e misericordia. Esorta all'ospitalità". "Non lasciamo che il mare nostrum si tramuti in un desolante mare mortuum, che questo luogo di incontro diventi teatro di scontro. Non permettiamo che questo 'mare dei ricordi' si trasformi nel 'mare della dimenticanza", fino all'accorato appello: "Vi prego, fermiamo questo naufragio di civiltà".

Israele pronto a proteggersi se falliranno i negoziati con l'Iran sul nucleare

Israele è pronto ad una azione "per proteggersi" dall'Iran nel caso in cui la comunità internazionale non riuscisse a impedire a Teheran di avere armi nucleari: lo ha detto il presidente israeliano Isaac Herzog ricevendo il nuovo ambasciatore Usa, Tom Nides. L'Iran, ha aggiunto Herzog, "è la più grande sfida che Israele e gli Usa hanno davanti". "Stiamo seguendo da vicino i negoziati della comunità internazionale con l'Iran" a Vienna, ha proseguito il capo dello Stato ebraico secondo quanto riporta Times of Israel. Poi Herzog ha avvertito: "Siamo pronti ad accogliere positivamente una soluzione diplomatica ampia che risolva la minaccia nucleare iraniana. Ma se non si riuscisse ad arrivare a questa soluzione, sappiate che Israele avrà sempre tutte le opzioni aperte. Se la comunità internazionale non prenderà una posizione vigorosa su questo tema, Israele lo farà. Israele si proteggerà". Da parte sua, l'ambasciatore Usa ha assicurato che Washington è impegnata affinché l'Iran "non sviluppi mai un'arma nucleare". Secondo i media israeliani, inoltre, il capo del Mossad, David Barnea, è a Washington per sollecitare un'azione militare contro l'Iran, cavalcando il possibile fallimento dei negoziati sul nucleare. Lo scrive il 'Jerusalem Post' anticipando che Barnea sarà raggiunto giovedì negli Stati Uniti dal ministro della Difesa, Benny Gantz, in visita ufficiale.

Birmania, condanna a 4 anni per Aung San Suu Kyi



Un tribunale del Myanmar ha condannato l'ex leader del governo civile, Aung San Suu Kyi, a quattro anni di carcere per incitamento a disordini pubblici e violazione delle norme sanitarie legate al Covid: lo ha reso noto un portavoce della giunta militare del Paese. La vincitrice del premio Nobel per la pace, rovesciata dai militari a febbraio, "è stata condannata a due anni di carcere ai sensi della sezione 505 (b) e a due anni di carcere ai sensi della legge sui disastri naturali", ha detto Zaw Min Tun all'Afp. L'ex presidente Win Myint è stato condannato alla medesima pena, ha aggiunto il portavoce, spiegando che per il momento i due leader non saranno trasferiti in prigione. "Dovranno affrontare altre accuse dai luoghi in cui si trovano attualmente" nella capitale Naypyidaw, ha aggiunto, senza fornire ulteriori dettagli. Amnesty International ha condannato la sentenza, considerando che la giunta birmana sta cercando di "soffocare le libertà" in Myanmar.

Presidenziali francesi, parte subito con una rissa la candidatura dell'ultra conservatore Zemmour

Eric Zemmour, l'outsider di estrema destra candidato all'Eliseo ha lanciato la sua 'ricognizione' della Francia. Nel primo comizio pubblico tenuto dalla discesa in campo, l'opinionista ha tracciato le linee principali del suo programma: immigrazione zero e uscita del Paese dal comando militare integrato della Nato. "La posta in gioco è enorme. Se vinco le presidenziali non sarà un'ennesima alternanza" politica "ma l'inizio della riconquista del Paese più bello del mondo", ha detto Zemmour. Un richiamo al nome del suo nuovo partito: 'Reconquête'. Durante il comizio, che si sarebbe dovuto tenere inizialmente al Parco della Villette, ed è stato poi spostato al centro espositivo di Villepinte, sono entrati anche alcuni attivisti di Sos Racism per contestare il politico. Tra gli attivisti e il servizio di sicurezza nonché i presenti in sala è scattata la rissa. Già in mattinata le forze dell'ordine erano in allerta per possibili disordini e scontri tra antifascisti e sostenitori di Zemmour. Nel pomeriggio



circa duemila persone hanno sfilato per le strade di Parigi contro il candidato dell'estrema destra, rispondendo all'appello di oltre cinquanta tra sindacati, partiti e associazioni. "Tanti errori commessi negli ultimi 40 anni dovrebbero essere corretti", ha detto Zemmour parlando ai suoi sostenitori (molti senza mascherina), "in 15mila avete sfidato l'odio dei media". "Contro di me tutto è permesso", ha continuato l'opinionista, "i miei avversari vogliono la mia morte politica. I giornalisti vogliono la mia morte sociale e i

jihaisti vogliono la mia morte". Nei giorni scorsi ha fatto discutere il video con cui Zemmour ha lanciato la candidatura. Nella clip compaiono immagini di un insegnante di matematica, cuochi, dirigenti d'azienda in giacca e cravatta, un macellaio, un allevatore di bestiame: tutti uomini bianchi. Le persone di colore, al contrario, vengono mostrate mentre chiedono l'elemosina, a bordo di un treno affollato, in giro per una tendopoli disseminata di rifiuti. Altre immagini mostrano le strade di Parigi piene di musulmani ingiunochiati durante la preghiera. Zemmour si è difeso dalle accuse di razzismo dicendo di essere "l'unico a non confondere la difesa dei nostri con l'odio degli altri", e ricordando le sue origini, "sono un ebreo berbero venuto dall'altra sponda del Mediterraneo". Dal politico è poi arrivato l'appello ai simpatizzanti del repubblicano Eric Ciotti, sconfitto alle primarie dalla gollista Valérie Pécresse. "Unitevi a noi", ha detto Zemmour.

Cronache italiane

Giornata mondiale del suolo, in Italia persi ogni minuto 100 metri quadrati di terreno



“Occhi aperti! Il tempo di un pisolino e perdiamo il nostro suolo, i nostri terreni, la nostra Terra!”. È il monito di Legambiente, che coordina il progetto europeo Soil4life, nella Giornata mondiale del suolo che si celebra il 5 dicembre di ogni anno. Non ce ne accorgiamo quasi ma il suolo è fondamentale per il nostro sostentamento: per la produzione di cibo, l'equilibrio climatico, la biodiversità. La nostra vita dipende moltissimo dalla qualità del suolo. “In Italia, secondo Ispra, ogni minuto perdiamo 100 metri quadrati di suolo, che è una risorsa limitata e non rinnovabile”, ricorda Legambiente. In occasione del World Soil Day 2021, la Fao ha lanciato la campagna ‘Fermare la salinizzazione del suolo, aumentare la produttività del suolo’, “perché il benessere

umano è decisamente legato alla qualità degli ecosistemi e la gestione sostenibile del suolo è l'unica via per mantenere un equilibrio idoneo alla sopravvivenza di tutte le specie”. Secondo la Commissione Europea, tra il 60 e il 70% dei suoli europei versa in un cattivo stato di salute o affronta una condizione di degrado o perfino di desertificazione e circa un miliardo di tonnellate di suolo si perdono ogni anno a causa dell'erosione, in gran parte dovuta a pratiche agricole intensive. Ogni anno, inoltre, l'Europa cementifica suoli per una superficie pari a 40.000 ettari. “Eppure, alla perdita di suolo non pensiamo quasi mai... almeno fin quando non ci accorgiamo che asfalto e cemento hanno inghiottito rapidamente prati e alberi intorno a noi- conclude Legambiente-

Foggia, bomba contro una farmacia

La titolare è la moglie di un Comandante di Stazione dei Cc



Una bomba è stata piazzata e fatta esplodere domenica notte davanti alla saracinesca di una farmacia in una zona centrale di Monte Sant'Angelo, nel Foggiano. L'esercizio è di proprietà della compagna del comandante della stazione carabinieri della città. Ingenti i danni all'attività commerciale, stimati tra i 40 e i 50mila euro.

Occhi aperti quindi! Svegliamoci e prendiamoci cura della natura sotto i nostri piedi!”. “Continuare a consumare suolo significa erodere i fondi stanziati con il Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr).

Arrestato il Presidente della Sampdoria Massimo Ferrero

Il presidente della Sampdoria, Massimo Ferrero, è stato arrestato dalla Guardia di Finanza nell'ambito di un'inchiesta della procura di Paola per reati societari e bancarotta. Il produttore cinematografico, imprenditore ed ex attore classe 1951 è stato arrestato a Milano nell'ambito di un'inchiesta della Procura di Paola per reati societari e bancarotta. Ferrero è stato trasferito nel carcere di San Vittorie mentre per altre 5 persone sono scattati i domiciliari. Tra queste anche la figlia del patron blucerchiato Vanessa e il nipote Giorgio. Perquisizioni in varie regioni, tra cui Lombardia, Lazio, Campania, Basilicata e Calabria. Una notizia che ha scosso il panorama calcistico italiano, anche se stando a quanto si apprende al momento, la società ligure non è coinvolta nelle indagini.



Un costo che per l'Italia si aggira tra gli 81 e i 99 miliardi di euro, secondo i dati dell'ultimo rapporto su consumo di suolo dell'Ispra. Ma è Roma ad avere i danni più ingenti, essendo la provincia con la maggiore superficie consumata nel 2020(quasi 70.000 ettari). Nella giornata mondiale del suolo Europa Verde si impegna a portare avanti, come da programma elettorale proposto da EV e condiviso da tutta la coalizione che ha sostenuto il sindaco Gualtieri, l'obiettivo di riutilizzare tutti quegli edifici abbandonati e fermare il consumo di suolo“. Così Nando Bonessio, presidente della commissione capitolina, sport, benessere e qualità della vita, e Guglielmo Calcerano, portavoce provinciale di Europa Verde.

Duplici violenze sessuali nel varesotto Due arresti

Erano ancora in provincia di Varese, tra Saronno e Tradate, i due uomini – uno italiano e uno di origine marocchina e irregolare – che la sera del 3 dicembre avrebbero abusato di una ragazza di 22 anni sul treno di Trenord che viaggiava da Milano Cadorna a Varese. I due, entrambi tra i 25 e i 30 anni, dopo aver violentato e derubato la prima vittima, aggredita a bordo del treno poco dopo aver lasciato la stazione di Tradate, sono scesi nella stazione di Venegono Inferiore e hanno provato a stuprare anche un'altra 22enne, che era in sala d'attesa. La ragazza però è riuscita a sfuggire – a fatica – alla morsa dei due uomini. Quando si sono avventati sulla seconda giovane, non era ancora scattato l'allarme. La prima vittima, quando si è ripresa, ha avvisato il capotreno ed è stata soccorsa da Polfer e 118 alla stazione successiva, quella di Veduggio Olona. È stata subito portata all'ospedale Del Ponte di Varese, insieme all'altra ragazza, per le medicazioni e i referti. Al vaglio degli inquirenti testimonianze e immagini delle telecamere di videosorveglianza. Le persone fermate sono un italiano e un nordafricano. I due uomini sono stati riconosciuti dai carabinieri nel corso di un intervento per altri fatti all'interno di una casa. Un vicino aveva infatti segnalato rumori e schiamazzi

ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE - FINANCE - HR - LEGAL - REAL ESTATE



SOLO DALLE GRANDI
PASSIONI NASCONO
LE GRANDI IMPRESE

Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

CONFIMPRESEITALIA
L'Associazione Italiana delle Imprese Micro, Piccole e Medie Imprese

CONFIMPRESEROMA
seccia metropolitana

Confimprese Italia è la Confederazione Italiana della Micro, Piccola e Media Impresa
Confimprese Italia è un "sistema plurale" a cui appartengono a vario titolo oltre 80.000 imprese e professionisti con una nutrita rappresentanza dei pensionati



tel.06.78851715

info@confimpreseitalia.org

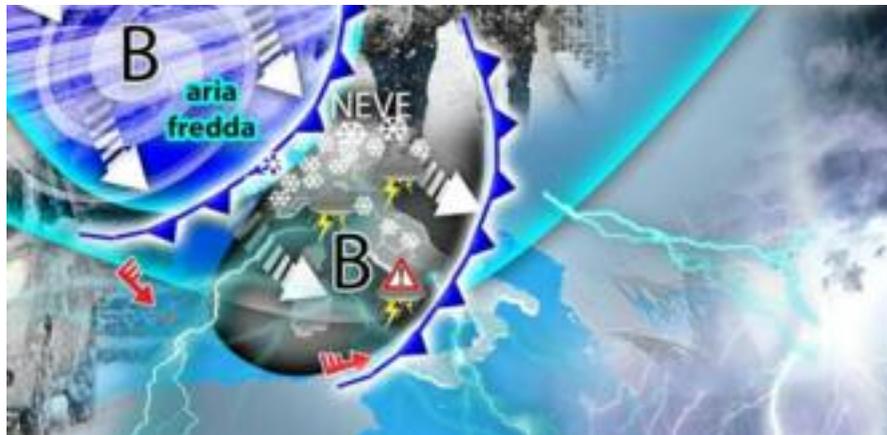
Cronache italiane

Meteo, in arrivo la tempesta dell'Immacolata

Le previsioni de ilmeteo.it

“Dobbiamo decidere che definizione ha il nuovo mondo che vogliamo costruire e che definizione ha la transizione ecologica. Perché questa cambia in base al luogo che stiamo considerando. Non c'è cambiamento climatico che possa essere scisso dalle disuguaglianze globali”. Lo ha detto il ministro per la Transizione Ecologica, Roberto Cingolani, intervenendo alla convention “Il mondo nuovo – La ripartenza”, organizzato dalla Fondazione Guido Carli.

“Nel mondo – ha aggiunto un ispirato Cingolani – ci sono tre miliardi di persone che non hanno accesso all'energia: li abbiamo esclusi a priori? Abbiamo calcolato che cresceranno e domanderanno l'energia per farlo? Li lasciamo al loro destino e li facciamo migrare, ma poi non li accogliamo? G20, e Cop26 mi hanno fatto riflettere su come dovrebbe essere il nuovo mondo: al



G20 abbiamo pensato di cambiare tutto, ma sulla falsariga di tutto quello che abbiamo fatto negli ultimi 200 anni, sulla base dello stesso modello. Ma eravamo solo in 20 Paesi, quelli più ricchi, che rappresentano 4,5 mi-

liardi di persone. Alla Cop26 c'erano 190 Paesi, molti dei quali avevano altre condizioni e altri problemi. Quando parlavamo di transizione ecologica questi Paesi, dove manca l'acqua e l'elettricità, ci guardavano come

marziani”. “In questo periodo che ho davanti – ha detto ancora il ministro – credo che un contributo al concetto di nuovo mondo non sia quello di pensare che il Pnrr possa fare la differenza, con i suoi 50 miliardi all'anno. Noi dob-

biamo pensare al nuovo mondo considerando che i Paesi del G20 devono fare uno sforzo molto più grande per diminuire le disuguaglianze globali. Il nuovo mondo non può salvarsi pensando solo alle esigenze di 4,5 miliardi di persone che vivono nei Paesi del G20 ed escludendo i restanti tre miliardi di esseri umani. Dal 2015 a oggi non siamo nemmeno riusciti a mettere insieme i 100 miliardi che servirebbero per cominciare la battaglia alle disuguaglianze globali”. “Lo sviluppo della tecnologia è fondamentale per giocare anche questa partita contro le disuguaglianze – ha concluso Cingolani –. Se stiamo pensando al 2050 non possiamo credere che la tecnologia di cui disponiamo oggi sarà la stessa tra 30 anni. Solo facendo un piano di visione potremo trovare delle risposte che possano funzionare sia per i 4,5 miliardi di ricchi e i 3 miliardi di poveri”.

Con il ponte dell'Immacolata si sono aperte le vacanze invernali, ma anche quest'anno regna l'incertezza con la variante Omicron che spinge molti a disdire le prenotazioni già effettuate. Secondo una stima pubblicata da La Stampa, questo primo ponte vale 3 miliardi di euro. Gli italiani trascorreranno fuori casa in media 3 o 4 notti e chi può utilizzerà la casa di proprietà fuori città, meglio se in montagna. Va detto, però che il clima di incertezza frena la ripartenza del turismo, anche se non cancella il Ponte dell'Immacolata. Tra il 4 e l'8 dicembre le strutture ricettive italiane dovrebbero registrare 4 milioni di pernottamenti, anche se molte stanze sono rimaste vuote: il tasso di occupazione delle camere disponibili è infatti del 62%, 14 punti in meno del 2018, ultimo Ponte pre-Covid (nel 2019 l'8 dicembre era domenica). È quanto emerge dalle stime elaborate dal Centro Studi Turistici di Firenze

Il Ponte dell'Immacolata ha un valore di 3mld di euro, ma il clima d'incertezza frena gli italiani. I numeri di Confesercenti

per Assoturismo Confesercenti sulla base di un'indagine realizzata sui portali on-line di promo-commercializzazione turistica. Le misure di contenimento per la risalita dei contagi allontanano le ipotesi di nuove ulteriori restrizioni, ma la situazione del settore rimane sempre molto complicata anche se per ora una quota rilevante di domanda non rinuncia al viaggio programmato. I risultati migliori sono emersi per alcune regioni del Nord (Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Emilia-Romagna) e del Centro Italia (Lazio e Toscana). Per le altre regioni mediamente i risultati si attestano su valori vicini al 60%, ad eccezione



di Abruzzo, Molise, Basilicata, Calabria e Sicilia, che scendono sotto questa soglia. Il flusso maggiore di visitatori si registrerà nelle città/centri d'arte – che vedono oc-

cupate 7 camere su 10 – ma valori interessanti risulterebbero anche per le località dei laghi e della montagna. “L'incertezza causata dal ritorno dell'emergenza Covid

sta facendo sentire i suoi effetti anche sul mercato domestico”, spiega Vittorio Messina, Presidente di Assoturismo Confesercenti. “Dopo aver bloccato o quasi gli arrivi di turisti stranieri, il timore della quarta ondata – e l'ombra di possibili restrizioni – iniziano a frenare anche la domanda da parte dei viaggiatori italiani. Un colpo alla ripresa del settore, che dopo la buona performance estiva ha visto un progressivo peggioramento delle prospettive. C'è bisogno di fare di più per sostenere la filiera: il settore rischia un nuovo stop di fatto, è urgente prorogare aiuti per le imprese e tutele per i lavoratori”.

amicitytv

Per la Tua pubblicità

SPOT
pubblicità

Tel. 06 87.20.10.53

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gesuiti 201/B - 00163 - Roma

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

ppn

Fedeleone 10 - 34 4292196 r.a. - Tel. 02 27310527
E-mail: ppn@ppn-stampa.it

SEGNALAMI

Roma & Regione Lazio

Dieci arresti e sequestri per 35mln di euro della GdF tra Roma e Nettuno



Un'ordinanza di applicazione di misure cautelari personali (2 in carcere, 1 agli arresti domiciliari, 4 obblighi di firma e 3 provvedimenti interdittivi) e reali emessa dal Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Velletri è stata eseguita dai Finanziari del Comando Provinciale di Roma nei confronti di 40 soggetti, indagati dalla Procura della Repubblica veliterna per le ipotesi di reato di associazione per delinquere, emissione e utilizzazione di fatture per operazioni inesistenti, dichiarazione fraudolenta, riciclaggio e auto-riciclaggio. Il provvedimento costituisce l'epilogo di indagini avviate nel 2019 dalla Compagnia di Nettuno e coordinate dal II Gruppo di Roma, da cui è emersa l'attività illecita di un imprenditore di Anzio il quale, grazie a professionisti compiacenti, aveva ideato un pacchetto "chiavi in mano" che ha permesso a diverse società della zona di evadere le imposte sui redditi, l'IVA, l'IRAP e i contributi previden-

ziali. Gli accertamenti hanno preso le mosse dalla scoperta che alcune imprese - seguite dallo stesso studio di consulenza - avevano presentato le dichiarazioni ai fini dell'IVA con l'indicazione di costi mai sostenuti, al fine di maturare consistenti crediti d'imposta da utilizzare, una volta apposto il visto di conformità, per abbattere altre posizioni debitorie. I successivi approfondimenti, corroborati dalle risultanze di intercettazioni telefoniche ed ambientali, hanno consentito di appurare come l'imprenditore - cui erano di fatto riconducibili varie cooperative operanti nel settore dei servizi di facchinaggio - fosse in rapporti di affari con un consulente del lavoro, che, dietro lauto compenso, certificava l'esistenza di crediti in realtà fittizi. Il sistema fraudolento orchestrato si è rivelato talmente redditizio che i due hanno deciso di allargare lo spettro di azione, incaricando una rete di collaboratori di individuare altre imprese - per un to-

Misure anti-Covid, D'Amato: "Non prevedo cambi di colore per il Lazio"

Secondo l'Assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio D'Amato, la regione non passerà in fascia gialla: "Non prevedo cambi di colore nelle prossime settimane". Facendo il punto della campagna vaccinale D'Amato, sottolinea: "Teri nel Lazio sono stati somministrati 55.519 vaccini di cui oltre 51mila dosi di richiamo, ben oltre il target assegnato di 38 mila. La percentuale di popolazione over 12 anni con due dosi è all'89%, mentre la percentuale della popolazione over 12 che ha fatto anche il richiamo è al 17%. Per l'open day straordinario di domani sono ancora disponibili online alcuni slot liberi ed è un'occasione importante per fare il richiamo per coloro che ancora non si sono prenotati". Basta, infatti, andare sul portale regionale dedicata alla prenotazione del vaccino, nella sezione "apertura straordinaria dosi booster" avendo con sé la tessera sanitaria e scegliendo uno dei siti di vaccinazione messi a disposizione da Aiop Lazio.



"Il Lazio - ha ricordato D'Amato - ha un valore Rt a 1.01 più basso del valore Rt nazionale e l'obiettivo è quello di stabilizzarlo e di riportarlo sotto a 1. Questo in prospettiva ci può consentire di non avere cambi di fascia, che comunque i nostri tecnici escludono per le prossime settimane".

tale di 27 - intenzionate a conseguire indebiti risparmi fiscali e previdenziali. L'organizzazione aveva addirittura adeguato il proprio modus operandi, all'indomani dell'adozione, da parte del Governo, di specifiche misure finalizzate al contrasto del fenomeno dei falsi crediti IVA, avvalendosi del supporto di un altro commercialista "specializ-

zato" nella creazione di inesistenti crediti tributari derivanti da progetti di ricerca e sviluppo parimenti fittizi. In questo modo, numerose società, soprattutto dei settori della logistica e delle pulizie, hanno potuto beneficiare di notevoli risparmi ai danni dei lavoratori e delle imprese concorrenti. Tali profitti venivano poi "ripuliti" e reinvestiti nell'acqui-

Senza Green pass sul bus, primo multato a Roma



Primo multato a Roma durante i controlli del Green pass per i passeggeri di bus e metro. A sanzionare l'uomo gli agenti della polizia locale alla fermata dei bus di piazzale Flaminio. L'uomo era appena sceso dall'autobus quando gli agenti gli hanno chiesto di esibire il certificato verde. "Volevo vaccinarmi nei prossimi giorni", si è giustificato il 50enne. Per lui è scattata una sanzione di 400 euro.

sto di immobili ed aziende, tra cui due ristoranti, intestati a "teste di legno", per lo più familiari. Nel corso dell'operazione sono stati sequestrati, ai fini della successiva confisca "per equivalente", immobili, società, disponibilità finanziarie, gioielli, orologi di pregio e autovetture di lusso per un valore di oltre 35 milioni di euro. L'attività si inquadra nella più ampia azione svolta dalla Guardia di Finanza di Roma a contrasto dell'economia sommersa e delle frodi fiscali, che alterano le regole del mercato, ledono i diritti dei lavoratori e danneggiano i cittadini e gli imprenditori onesti.

Zingaretti: "Da Bettini nessuna interferenza, ma rigore istituzionale"

"Faccio mie e confermo le parole del Sindaco Gualtieri riguardo al lavoro che abbiamo avviato di collaborazione istituzionale necessaria al buon funzionamento delle istituzioni pubbliche. Un impegno comune spinto solo dalla volontà di fare bene e garantire il meglio". Lo afferma in una dichiarazione il Presidente

della Regione Lazio Nicola Zingaretti. "Concordo con il sindaco Gualtieri - sottolinea Zingaretti - anche sulla errata ricostruzione del ruolo di Goffredo Bettini in questo passaggio, il cui rigore istituzionale è invece testimoniato dalla lettera da lui inviata a me, al Ministro Franceschini e al Sindaco Gualtieri dove ribadisce

la sua volontà di non interferire minimamente su qualsiasi decisione che non gli compete. Essa testimonia ancora una volta la sua lontananza e il suo disinteresse da qualsiasi forma di potere e di assegnazione di incarichi. Che peraltro rafforzano la sua influenza esclusivamente ideale e politica".

Droghe sintetiche, un fermo a Portonaccio dei Carabinieri

I Carabinieri della Stazione Roma Casalbertone, la scorsa notte, hanno arrestato un 37enne romano, trovato in possesso di 44 dosi di droghe sintetiche. L'uomo, già con precedenti, è stato notato da alcuni addetti alla sicurezza di una discoteca di via di Portonaccio, aggirarsi nel locale con fare sospetto ed hanno allertato il 112 mentre lo accompagnavano alla porta. I Carabinieri, una volta arrivati all'esterno del locale, hanno individuato il 37enne e lo hanno trovato in possesso di 34 dosi di "MDMA" e di 10 dosi di "Mefedrone", e 190 euro in contanti, ritenuta il provento dell'illecita attività di spaccio. Quanto rinvenuto è stato sequestrato dai Carabinieri mentre l'arrestato è stato portato in caserma e trattenuto in attesa del rito direttissimo.

Emergenze ecologiche, bloccato il GRA da attivisti di Extinction Rebellion



Nuova azione di Extinction Rebellion a Roma. Alle 8 di lunedì mattina è stato messo in atto un blocco stradale tra l'uscita 8 e 9 del Grande raccordo anulare. Il blocco ha creato una coda di 4 chilometri, "disagio creato perché vogliamo che il governo agisca per contrastare la crisi climatica ed ecologica", fanno sapere gli organizzatori della protesta. Con questa azione, spiegano, è iniziata la campagna "Ultima Generazione - Assemblee Cittadine ORA!" di Extinction Rebellion.

Il blocco è stato portato avanti fino all'intervento delle forze dell'ordine, che hanno portato via "di peso" i manifestanti, come raccontano questi ultimi.

"Siamo persone preoccupate per un imminente collasso sociale che minaccia l'Italia a causa della crisi climatica e della distruzione degli ecosistemi. Siamo persone comuni che lavorano nel settore operaio, dell'istruzione, della formazione, studenti e studentesse, che hanno lasciato il proprio lavoro e formazione per dedicarsi alla disobbedienza civile nonviolenta come strategia per ottenere una maggiore partecipazione democratica, le Assemblee di Cittadini/e", dicono i manifestanti, che promettono di ripetere la protesta finché il governo non convocherà un'Assemblea nazionale deliberativa sulla giustizia climatica ed ecologica e

Nelle ultime 24 ore, i Carabinieri del Gruppo di Roma hanno eseguito mirati controlli volti a contrastare ogni forma di illegalità e degrado nel centro storico e nella periferia della Capitale. Il bilancio delle attività è di una persona arrestata e 7 denunciate a piede libero. In manette è finito un 40enne del Senegal sorpreso dai Carabinieri della Stazione Roma San Pietro mentre tentava di derubare una 18enne intenta a salire a bordo della metro alla fermata "Barberini". I Carabinieri lo hanno bloccato nel momento in cui stava sfilando lo smartphone dalla tasca della giovane turista. L'arrestato è stato portato e trattenuto in caserma, in attesa del rito direttissimo. I Carabinieri della Stazione Roma Centocelle hanno denunciato a piede libero un 17enne romano con le accuse di resistenza a

pubblico ufficiale e ricettazione. Impegnati in posto di controllo alla circolazione stradale in via dei Faggi, i Carabinieri hanno imposto l'alt al giovane in transito a bordo di uno scooter, ma alla vista dei militari ha tentato di eludere gli accertamenti tentando di allontanarsi. Dopo essere stato bloccato, all'esito delle verifiche, il ciclomotore è risultato rubato e quindi sequestrato mentre il giovane è stato deferito all'Autorità Giudiziarica per poi essere riaffidato alla madre. I Carabinieri della Stazione Roma Monte Mario hanno denunciato un 55enne romano, già sottopo-

Task force dei Vigili Urbani alla Stazione Termini per il super Green Pass. Centinaia di controlli alle banchine dei bus

Task force della Polizia locale di Roma Capitale, questa mattina a Termini, per il controllo del green pass, diventato obbligatorio anche per chi si muove su bus, metro e tram. I vigili hanno chiesto il certificato verde agli utenti del trasporto pubblico direttamente sulle banchine degli autobus fermi in attesa di partire dal capolinea di piazza dei Cinquecento. Una volta effettuato il controllo e con l'ok degli agenti, per i pendolari è stato possibile accomodarsi a bordo del mezzo. Le operazioni si sono svolte senza particolari reclami da parte dell'utenza. Nei giorni scorsi, proprio in vista dell'entrata in



vigore dell'obbligo, Atac ha inviato alla Prefettura di Roma una serie di aree da presidiare con maggior attenzione per il maggiore afflusso degli utenti: oltre a piazza dei Cinquecento, l'azienda ha segnalato Ana-

gnina, Laurentina, Ponte Mammolo, piazza dei Giureconsulti e stazione Tiburtina. Ma anche piazza Venezia, stazione Trastevere, piazza Mancini, piazzale Clodio e Lido centro.

finché non ci sarà un incontro pubblico con il presidente del Consiglio Mario Draghi e diversi ministri tra cui Roberto Cingolani (Transizione Ecologica), Stefano Patuanelli (Politiche agricole, alimentari e forestali), Giancarlo Giorgetti (Sviluppo Economico), Andrea Orlando (Lavoro) e Maria Rosaria Carfagna (Sud e la Coesione territoriale) sul tema 'Siamo l'Ultima

Generazione di cittadini e cittadine?'

L'obiettivo è "dibattere apertamente sul futuro dell'Italia e sulla necessità della partecipazione diretta della cittadinanza per fermare l'ecocidio in corso. Le azioni di Extinction Rebellion si inseriscono in un contesto internazionale che sta ridando vigore alle pratiche di disobbedienza civile nonviolenta per il

tema della crisi eco-climatica: nella vicina Svizzera 'Je suis un Papa Terrorisé', cioè il papa Guillermo Fernandez, ha già perso più di 16 chili e sta entrando nel 36esimo giorno di sciopero della fame per chiedere al parlamento svizzero una sessione obbligatoria e pubblica di formazione sulla crisi climatica ed ecologica. Le sue richieste non sono ancora state accolte".

24 ore di controlli dei Carabinieri dal centro alle periferie di Roma



sto alla misura di prevenzione della sorveglianza speciale con obbligo di dimora nel comune di Roma, poiché al controllo presso il suo domicilio non è stato trovato all'interno della sua abitazione nell'orario a lui imposto. I Carabinieri della Compagnia Roma Trionfale hanno poi denunciato per evasione dagli arresti domiciliari un 36enne della Repubblica Dominicana, un 43enne e una 27enne colombiana, un 38enne e un 41enne romani, che non sono risultati presenti nelle rispettive abitazioni durante gli accertamenti dei Carabinieri. Nel corso delle attività, i Carabinieri del Gruppo di Roma hanno identificato all'Ufficio Territoriale del Governo di Roma perché trovate in possesso di sostanze stupefacenti. Sequestrati, in totale, 30 g di hashish.



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita e gli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032